TRIBUNALE DI MILANO

Atto di citazione

Il **CONSORZIO QUARTIERE AFFARI**, codice fiscale 12833270155, con sede in San Donato Milanese (MI), Via Martiri di Cefalonia n. 67, in persona del Presidente e legale rappresentante *pro tempore*, Ing. Paolo Menegaldo, rappresentata e difesa, in forza di procura speciale in calce al presente atto, dall'Avv. Paolo Capé, codice fiscale CPA PMR 67C18 F205L, con indirizzo PEC *paolocape@legalmail.it* e fax n. 0272020116, elettivamente domiciliato presso lo studio del difensore in Milano, Via Orefici n. 2,

espone:

Il Consorzio Quartiere Affari è proprietario di un parcheggio multipiano interrato ad uso pubblico situato al di sotto della Piazza Norberto Bobbio nel comune di San Donato Milanese (MI).

Tale parcheggio è stato realizzato dalla società oggi denominata **ASIO S.r.l.**, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede in Milano, Via Tiziano n. 32, codice fiscale e partita IVA 13232740152, precedentemente denominata Immobiliare Metanopoli S.p.A. ("Immet"), avente causa della SNAM S.p.A., in esecuzione della Convenzione di Lottizzazione a rogito Notaio Domenico Avendola di Milano stipulata in data 04.11.1993 rep. 42334 tra il Comune di S. Donato Milanese e la SNAM S.p.A. (doc. n. 1).

I lavori di costruzione di tale parcheggio multipiano interrato sono stati eseguiti dalla **Astaldi S.p.A.**, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede legale in Roma, Via Giulio Vincenzo Bona n. 65, codice fiscale 00398970582.

Nel citato parcheggio multipiano interrato si sono evidenziati fenomeni di infiltrazione e spandimento d'acqua dovuti ad errori di progettazione e di esecuzione dei lavori.

Il Consorzio ha chiesto alla Società che all'epoca era proprietaria (Asio S.r.l.) nonché alla Società che ha eseguito i lavori (Astaldi S.p.A.) di essere risarcita dei danni patiti (doc. n. 2).

La Società che ha eseguito i lavori (Astaldi S.p.A.) ha risposto (doc. n. 3) addossando ogni e qualsiasi responsabilità alla Società che si asserisce abbia eseguito i progetti (Asio S.r.l.) e negando le proprie responsabilità.

Neanche Asio S.r.l. ha inteso accogliere le richieste risarcitorie.

Il Consorzio Quartiere Affari ha presentato in data 21 dicembre 2010 ricorso per accertamento tecnico preventivo (doc. n. 4).

Il perito nominato dal Giudice, Dott. Ing. Giuseppe Albano, ha depositato in data 8 ottobre 2011 la perizia ad esito degli accertamenti eseguiti (doc. n. 5).

La perizia ha confermato l'esistenza dei vizi e dei difetti denunciati dal Consorzio Quartiere Affari, descrivendoli minuziosamente e dettagliatamente.

Tali vizi e difetti sono stati accertati dal CTU come addebitabili, per quanto di rispettiva competenza, sia alla Asio S.r.l. sia alla Astaldi S.p.A.

Il CTU ha infine elaborato un Computo Metrico Estimativo nel quale tutte le opere relative ai necessari ripristini sono state elencate, descritte, computate in termini di estensione ed, infine, quotate (cfr. pag. 89 della perizia).

L'importo totale delle necessarie opere di ripristino è stato calcolato in **Euro 507.000,00**, oltre ad I.V.A. ed altri oneri di legge.

Tali oneri debbono essere posti, a titolo di risarcimento del danno, a carico sia del dante causa, costruttore nonché progettista dei lavori (Asio S.r.l.) sia dell'appaltatore (Astaldi S.p.A.) i quali sono tenuti a rispondere in solido, ai sensi dell'art. 1669 c.c., dei gravi difetti di cose immobili destinati per loro natura a lunga durata.

Dovranno altresì essere risarciti tutti gli ulteriori danni che derivassero al Consorzio a causa ed in conseguenza dei vizi e dei difetti accertati dal CTU.

Alla luce di tutte le considerazioni che precedono il **CONSORZIO QUARTIERE AFFARI**, come sopra rappresentato, difeso ed elettivamente domiciliato

c i t a

la **ASIO S.r.l.**, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede in

Milano, Via Tiziano n. 32, codice fiscale e partita IVA 13232740152, nonché la **Astaldi S.p.A.**, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede legale in Roma, Via Giulio Vincenzo Bona n. 65, codice fiscale 00398970582, a comparire davanti al Tribunale di Milano, per l'udienza del giorno **20 luglio 2012**, ore di rito, con invito a costituirsi in giudizio, ai sensi e nelle forme di cui all'art. 166 c.p.c., nel termine di giorni venti prima dell'udienza indicata e a comparire all'udienza stessa, innanzi al Giudice che sarà designato ai sensi dell'art. 168-*bis* c.p.c., con avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implicherà le decadenze di cui agli articoli 38 e 167 c.p.c., per sentire accogliere le seguenti

c o n c l u s i o n i

voglia il Tribunale Ill.mo, *contrariis reiectis*:

1) **condannare** la **ASIO S.r.l.**, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede in Milano, Via Tiziano n. 32, codice fiscale e partita IVA 13232740152, nonché la **Astaldi S.p.A.**, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede legale in Roma, Via Giulio Vincenzo Bona n. 65, codice fiscale 00398970582, in solido fra loro, a risarcire al Consorzio Quartiere Affari, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, codice fiscale 12833270155, l'importo di **Euro 507.000,00**, oltre ad I.V.A. ed altri oneri di legge, oltre a tutti gli ulteriori danni che derivassero al Consorzio a causa

ed in conseguenza dei vizi e dei difetti accertati dal CTU, così come accertati in corso di causa;

2) con vittoria di spese, competenze e onorari, oltre accessori di legge.

Si producono:

1) Convenzione di Lottizzazione del 4 novembre 1993;
2) lettera Avv. Capé di richiesta danni del 2 marzo 2010;
3) lettera Astaldi 15 aprile 2010;
4) copia ricorso per accertamento tecnico preventivo;
5) copia perizia Ing. Albano.

Milano,

(Avv. Paolo Capé)

Ai fini del contributo unificato per le spese degli atti giudiziari, l'esponente dichiara che il valore del presente giudizio è pari a Euro 507.000,00 e conseguentemente il contributo unificato da versare è dovuto nella misura di Euro 1.056,00.

PROCURA SPECIALE - Io sottoscritto Ing. Paolo Menegaldo, nella mia qualità di Presidente e legale rappresentante *pro tempore* del **Consorzio Quartiere Affari**, nomino e costituisco procuratore e difensore del Consorzio che rappresento, per il presente procedimento in ogni sua fase, stato e grado, l'Avv. Paolo Capé di Milano, al quale conferisco ogni più ampia facoltà di legge, ivi compresa quella di nominare altri procuratori,

farsi sostituire in udienza, chiamare in causa, transigere, conciliare, rinunciare ed accettare rinunce agli atti. Fornisco, altresì, il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs n. 196/03 e dichiaro di aver ricevuto l'informativa prevista dalla medesima norma. Dichiaro di essere stato informato ai sensi dell'art. 4, 3° comma, del D. Lgs. 28/2010 della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto come da informativa sottoscritta. Eleggo domicilio presso lo Studio del difensore in Milano, Via Orefici n. 2.

(Ing. Paolo Menegaldo)

Visto: è firma autentica

(Avv. Paolo Capé)

RELAZIONE DI NOTIFICA: A richiesta del Consorzio Quartiere Affari rappresentato come in atti, io sottoscritto Aiutante Ufficiale Giudiziario ho oggi notificato ad ogni effetto di legge copia conforme del sopra esteso atto di citazione alla **ASIO S.r.l.**, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, presso la sede legale sita in 20145 - Milano, Via Tiziano n. 32, ivi recandomi e consegnando copia conforme all'originale a mani di

altra copia conforme all'originale del medesimo atto di citazione ho notificato ad ogni effetto di legge alla **Astaldi S.p.A.**, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, presso la sede legale sita in 00156 – Roma- Via Giulio Vincenzo Bona n. 65, a mezzo del servizio postale